



Storie di donne e di monsignori

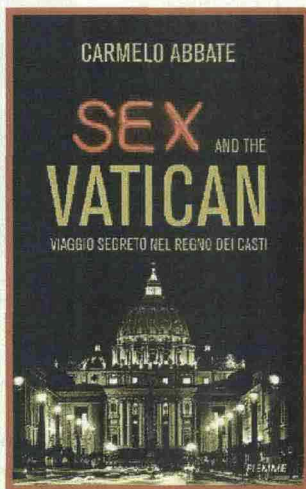
Rocco Di Blasi

Il titolo ricalca quello di una famosa fiction televisiva, ma a scorrere le pagine di **Sex and the Vatican**, il libro di **Carmelo Abbate** che racconta il suo "viaggio segreto nel mondo dei casti" c'è poco da divertirsi (**Piemme**, 418 pagine, 18,50 euro).

È vero che si parte da una discoteca dove ci si diverte un bel po', ma fa sensazione vedere che all'orgia che si nasconde dietro ogni angolo partecipano preti e **monsignori** che dovrebbero essere a Roma per occuparsi di **anime**, non di corpi (e meno che mai del loro).

Abbate è un giornalista di "Panorama" specializzato in inchieste "sotto copertura" (è del 2010 **Le notti brave dei preti gay**, un suo reportage che ha fatto il giro del mondo). Il punto di partenza è lo stesso, ma l'autore ha allargato di molto i suoi orizzonti.

Questa volta, infatti, il sesso non è solo **omosessuale**, ma riguarda anche le donne che hanno avuto (o hanno) storie con sacerdoti che dovrebbero obbedire alle regole di Santa Romana Chiesa e invece le aggirano con molta disinvoltura. Spesso da queste relazioni nascono dei **figli**, privi di qualunque tutela, perché frutto "della colpa".



Alcune di queste madri hanno anche inviato al Papa Benedetto XVI una **lettera segreta** sulla loro disperante condizione: esistono e non esistono. Tra l'altro non è raro che monsignori anche famosi (magari per merito dei **programmi tv** che li ospitano con frequenza) predichino bene e razzolino male, perché "la carne è debole". In alcuni casi troppo.

Vicende tormentate coinvolgono anche decine di suore. **Carmelo Abbate**, peraltro, non è un anticlericale. Anzi, cerca proprio da un punto di vista cattolico - con sofferenza - una spiegazione. Vorrebbe che la Chiesa facesse almeno ammenda dei suoi peccati. Ma alla fine il suo volume è un duro atto di accusa proprio dell'ipocrisia dominante in Vaticano.



Salvagiallo

Caucaso. 2005. Nella Repubblica musulmana caucasica dell'Avaria del Nord, confinanti Cecenia e Georgia, bagnata dal Caspio, due milioni e mezzo di abitanti e due miliardi di dollari di finanziamenti federali, regna la corruzione. Famiglia presidenziale e funzionari tutti, ricchi e poveri, ceceni e russi, praticanti e infedeli, poliziotti e terroristi, armati (i più) e disarmati.

Nove anni prima vi era stato segregato il ricco fortunato onesto giovane Vladislav Pankov, gracile e placido, occhi grigi e capelli biondi, salvato da Nijaz-

Parodie

Galleria di ritratti ad Arcore e dintorni

Edgar Lee Masters, il poeta che creò l'"Antologia di Spoon River" (amata da Cesare Pavese e "rivisitata" da Fabrizio De André) forse non se ne avrebbe a male. **Marco Damilano**, giornalista dell'"Espresso", ha avuto, infatti, una mano felice nella sua **Spoon River di Arcore**, che raccoglie i ritratti di una città certo non immaginaria. C'è la Vergine che descrive, ammirata, il "miracolo di Papi"; c'è l'Avvocato, che "per lui inventò un vocabolario e una logica"; c'è il Venduto, che sostiene di essere stato uno dei protagonisti decisivi di questa quasi ventennale vicenda (e soprattutto degli ultimi mesi). Insomma, se ne sono viste tante, ad Arcore e dintorni. Purtroppo per noi.

Autore
Marco Damilano
Editore
Aliberti editore
Pagine
184
Prezzo
15 euro

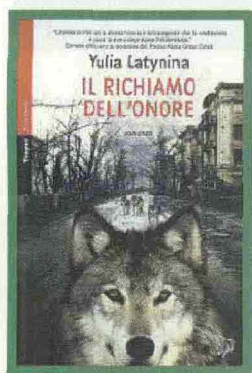


L'onore, con ironia

Valerio Calzolaio

bek Malikov. Dopo cliniche ed eroina si era ripreso grazie al suo vice a Washington, Igor', fratello Malikov maggiore. Ora il presidente russo nomina Pan-

kov plenipotenziario e lui vorrebbe Igor Presidente. Bombe. Tenta di restare e di non corrompersi. Attentati e torture, inganni e tradimenti, rivolte e rivoluzioni, guerre e messinscena, repressioni e blitz. Un trucido spaccato della realtà per l'ottimo colto ironico romanzo della giornalista Yulia Latynina ("Il richiamo dell'onore", Tropea 2011, 319 pagine, 17 euro; originale "Nijazbek" 2009, traduzione di Maio Alessandro Curletto), in terza varia. Chinkal e crepiti.



Dischi

Federico Venditti

Torna il becero spaccalegna Zakk Wylde con i suoi Black Label Society con "The Song Remains Not The Same", album tutto acustico a discapito dei suoi lavori precedenti dove i decibel della sua chitarra erano talmente alti da tirare giù l'intonaco dalle pareti delle vostre case. Insomma uno Zakk inedito che si rifà al suo progetto di metà anni novanta "Book Of Shadows",

dove un'atmosfera rilassata e bucolica aleggiava su tutto il cd, e anche qui gli strumenti prediletti sono violini, piano e chitarra "unplugged" di Zakk che rilegge in chiave intimistica alcuni brani del ultimo "Parade Of The Dead", più alcuni inediti dal sapore "southern rock" che ci trasportano idealmente nelle paludi del sud degli Stati Uniti.

Zakk Wylde fino all'anno scorso era alla corte di Ozzy Osbourne, che lo lanciò diciottenne alla fine degli anni 80, ma nel tempo si è costruito una solida reputazione con uno stile rozzo ma riconoscibilissimo fatto di assoli su scale pentatoniche e riff che sposterebbero anche gli Appennini. In questo cd, però, ci mostra un lato intimista e delicato che non ci saremmo aspettati da un dio del metallo come lui.

Zakk Wylde intimo



Diari

Un'attrice racconta i suoi triboli di madre

Single fino a 36 anni, **Beatrice Luzzi**, l'attrice Bella & Cattiva di "Vivere", in tre anni si è moltiplicata e vive a Roma con i suoi due bambini e il padre delle creature. Ha avuto due gravidanze ravvicinate e ne ha tenuto, strada facendo, un diario in cui mescola emozioni, ironia e consigli utili. Fa anche un conto dei costi (salati): tra ecografie, visite mediche, controlli e via facendo, non si smette di metter mano al portafoglio. Il diario ora è diventato un libro. **Mi è nata una famiglia** sarà un'utile lettura per tante donne in attesa. Volendo anche per i loro compagni d'avventura familiare. Ma forse è chiedere troppo.

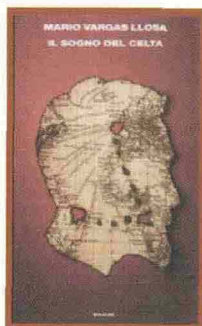
Autrice
Beatrice Luzzi
Editore
Morellini editore
Pagine
174
Prezzo
9,90 euro



Romanzi

Colonialismo belga tra orrori e segreti

Torna **Mario Vargas Llosa** con romanzo **Il sogno del Celta** sugli orrori del colonialismo. Lo scrittore peruviano racconta la storia di Roger Casement (vissuto dal 1864 al 1916), diplomatico al servizio della Corona inglese, il primo a denunciare il genocidio dei "colonizzatori" belgi in Congo. La storia di partenza è vera, ma offre l'occasione per raccontare una vicenda complessa. Casement finì la sua vita impiccato dagli inglesi, accusato di ogni perversione omosessuale, grazie a diari fabbricati dai servizi segreti, accusato di mille tradimenti. Ma cosa si nasconde davvero dietro un personaggio così controverso?



Autore
Mario Vargas Llosa
Casa editrice
Einaudi
Pagine
400
Prezzo
22 euro